

## Il "Corriere Elbano" alle soglie del mezzo secolo

Con il 1995 il *Corriere Elbano* è entrato nel suo 48° anno di vita. Era infatti il 1948 quando il dott. Mario Bitossi cambiò la testata del vecchio *Popolano* col nuovo nome di *Corriere Elbano*, che si proponeva - come si leggeva nel frontespizio - di occuparsi di Arte, storia, tradizioni, lavoro, vita dell'Isola d'Elba.

Un programma che più o meno è rimasto anche quando la redazione attuale è subentrata alla gestione Bitossi, costretto a passare il testimone per motivi di salute.

Un giornale quindi senza grandi pretese, che non si è mai proposto di occuparsi di problemi che esulassero dagli interessi dell'Elba, e che aveva come intento principale quello di permettere agli elbani che risiedono altrove - in Italia e all'estero - di sentirsi ancora vicini alla loro terra, tenendosi al corrente con quanto succede da una quindicina all'altra. Non per niente una delle rubriche più gradite è proprio il "Taccuino", dove è sintetizzata la cronaca spicciola: una laurea, una nascita, purtroppo anche una morte, compito ingrato per il cronista, special-

mente quando si tratta di amici o giovani, come abbiamo dovuto fare di recente.

Se la terza pagina è dedicata quasi esclusivamente a Portoferraio, abbiamo sempre cercato di lasciare spazio nella seconda pagina anche agli altri comuni elbani. La mancanza di corrispondenti e le poche novità della vita paesana, ci consentono, per alcuni comuni, una frequenza soltanto saltuaria, ma siamo sempre disponibili per qualsiasi segnalazione che ci venga notificata.

La rubrica "Lettere al Direttore" ha appunto lo scopo di permettere a tutti, anche ai non abbonati, di scriverci su qualsiasi argomento, purché la lettera sia firmata e parli di interessi generali.

La quarta pagina è dedicata allo sport e ad articoli di carattere culturale o anedddotico. Naturalmente la prima pagina è quella che richiede maggiore impegno e che dà un'impronta a tutto il giornale. E' qui che vengono trattati i problemi più gravi che per anni hanno assillato l'Elba; certo, attraverso gli anni, molti di questi problemi sono stati risolti o avviati a soluzione.

Ricordiamo la strenua difesa degli Alti Forni di Portoferraio fatta dal dott. Bitossi nell'immediato dopoguerra e successivamente quella fatta da noi per la salvaguardia degli ultimi posti di lavoro nelle miniere.

Archiviata l'attività industriale, l'attenzione del giornale si è dovuta concentrare sul turismo con i problemi connessi alla nuova risorsa economica: le comunicazioni, le strutture ricettive, la difesa dell'ambiente, il rifornimento idrico, lo smaltimento dei rifiuti solidi, la lotta contro i rumori, il traffico stradale, la mancanza di posteggi.

Ampio spazio è stato dedicato alla cultura, sia per caldeggiare il restauro delle fortezze medicee danneggiate dai bombardamenti aerei, sia con la pubblicazione di articoli di storia locale, oppure intesi alla istituzione del museo archeologico, alla valorizzazione della collezione Foresiana e dell'archivio storico comunale, di cui solo ora si intravede una più degna sistemazione. E' stata inoltre sempre seguita l'attività degli istituti culturali, il Centro di Studi Napoleonici e di storia del-

l'Elba, il Premio Letterario "R. Brignetti", con i loro Convegni, conferenze, tavole rotonde, mostre, spettacoli ecc.

Né è mancata al giornale l'attenzione verso il problema degli anziani e dei giovani, quando si parlava, per gli uni, di realizzare un "Centro Aperto per Anziani", e per gli altri delle attività sportive e culturali e delle prospettive occupazionali.

Tra le benemerenze che vanta il "Corriere", è quella della raccolta della beneficenza per i vari enti assistenziali, di cui ad ogni fine anno diamo il resoconto; per il 1994, come abbiamo riportato nel numero scorso, siamo arrivati attraverso la generosità dei nostri lettori, a 26 milioni e 929 mila lire. In passato il nostro giornale si è fatto promotore di iniziative a scopo umanitario, quali apparecchi sanitari per l'Ospedale e raccolta di fondi per un intervento chirurgico all'Estero di un giovane elbano.

Un'attività benefica che richiede un impegno non indifferente, ma che ci dà soddisfazione perché così il "Corriere" si inserisce maggiormente nella vita sociale elbana.

## Poche ma chiare parole sulla ristrutturazione delle USL

Martedì 24 si è consumata l'ormai annosa vicenda delle USL toscane, così, come ci è stata ammannita dalla Regione Toscana che, com'è stata realizzata e come l'evolgersi del tempo e delle vicende hanno ampiamente dimostrato, è stata una delle più gravi calamità che ha colpito l'Elba. Intendiamoci subito: il decentramento regionale, com'era stato concepito, non poteva portare che buoni frutti alla gestione amministrativa della Nazione. E' pacifico che se attuato con raziocinio, con equilibrio, con lungimiranza, con equità, insomma, con giustizia, avrebbe potuto risplendere come prima delle realizzazioni di cui avrebbe potuto fregiarsi questa povera (pensiamo di essere nel vero!) nostra prima repubblica. Purtroppo dobbiamo constatare che spesso i nostri governi regionali hanno dimostrato di non conoscere nemmeno l'ubicazione dell'Elba e tanto meno lo hanno dimostrato, ci sembra, gli uomini addetti alla ristrutturazione della Sanità, trascinati nel nobile quanto vano intento di "conseguire il fine eliminando il danno" (se ben ricordo questo era anche lo slogan del bon-

bon purgativo Murri negli anni Trenta!).

Nel nostro caso, in quello cioè della ristrutturazione delle USL toscane, non solo non hanno conseguito il fine ma addirittura hanno moltiplicato il danno da qualsiasi lato il problema si voglia esaminare. Si ha finanche l'impressione che lo stesso spirito della legge sia stato eluso visto che l'Elba, in quanto isola e sede di Comunità Montana, oltre che zona turistica fra le più ricercate in Europa ed oltre oceano, ha tutti i titoli per mantenere in piena autonomia un ospedale in perfetto organico ed efficienza, e addirittura per potenziarlo nelle necessità obiettive e di immagine in un mondo in cui detiene un primato per numero di unità che annualmente vi affluiscono e per tutte le attività che al turismo ruotano intorno.

Di questo vorremmo chiedere il parere all'ex Ministro della Sanità Costa, non trascurando di ricordargli l'imponente quantità che stagionalmente l'Isola recepisce dal mercato valutario internazionale e che va ad impinguare le Casse dello Stato.

In ultimo, l'indice va puntato anche verso gli stessi elbani,

scesi in campo contro o in favore (proprio non vogliamo ricordare) di un parco naturale e completamente assenti per il mantenimento di un ospedale tale quale doveva essere e che indubbiamente, così come indubbiamente resterà, presenterà col tempo carenze in attrezzature per le quali gli elbani (solo gli elbani?) saranno chiamati a sacrifici inimmaginabili in salute e in denaro.

I Sindacati asseriscono che quello firmato a Firenze tra Regione e ANCI (Ospedale di Portoferraio aggregato a quello di Piombino, perché questa è la sostanza, con decisione finale sulla USL dopo tre anni di gestione finanziaria e operativa) "è un buon accordo" ("Tirreno" del 25 gennaio). A noi, sinceramente, sembra un accordo pasticciato, all'italiana, tanto per intenderci; una via di mezzo per accontentare tutti ma che, infine, non accontenta nessuno. E nessuno ci toglie dalla testa che fra le molte considerazioni esposte ne primeggino alcune politiche che sanno maledettamente di "prima repubblica" (e, così continuando, anche di seconda...)

FORTUNATO COLELLA

## Sulla imminente privatizzazione della Toremar

Nell'ambito del progetto nazionale sulle privatizzazioni, c'è un capitolo che riguarda molto da vicino l'Elba ed i suoi abitanti: la prevista trasformazione della Finmare (società di trasporti marittimi) da società a capitale pubblico a società a capitale misto pubblico e privato.

Una delle società facenti parte del gruppo Finmare è la Toremar. Come nacque. Lo stato italiano, o per meglio dire l'IRI, che è un contenitore giuridico di aziende statali, ne attribuì la competenza amministrativa e la linea di politica aziendale alla Regione Toscana trasferendole il capitale. Non potendo per legge gestire direttamente alcuna società commerciale e di servizi a terzi, la Regione istituì l'attuale assetto della Toremar, demandando al suo consiglio di amministrazione, "molto opportunamente eletto", la gestione dei mezzi e del personale, la pianificazione dei servizi, oltre a una serie di annesso competenze. Quindi, sia chiaro per il cittadino: è la Giunta, organo di governo regionale, che attualmente esprime la volontà politica di "cosa fare", mentre compito dell'organo di gestione è "come fare quanto da quella deciso". Ecco perché il consiglio di amministrazione risponde del suo operato alla Giunta, e solo a quella, ed ecco

perché, a suo tempo e da questo giornale, parlai di "ingenuità", riferendomi a quelle persone che credevano di poter incidere sulle decisioni del consiglio di amministrazione Toremar, coll'incanto di una civile protesta per servizi che si paventava potessero essere ridotti. Ed ecco anche perché questo giornale si distinse da tutti i quotidiani sulla piazza, nei quali fiorivano "pareri" di "autorevoli" personaggi, tendenti a dar "buoni consigli" sul come gestire i bilanci ed i servizi Toremar!! Il fatto vero è che al cittadino mai sarà dato di sapere se quanto realizzato è stato fatto bene o male: sarebbe il primo caso nella storia che un vertice eventualmente sconfessò una sua diretta emanazione, bensì sapendo che questa ha semplicemente fatto quello che gli era stato detto di fare. Rischiosissimo!!! E' vero che c'è stato qualcuno che, a suo tempo, condannò la linea di pensiero per la quale la mano destra non avrebbe dovuto sapere che cosa stesse facendo la mano sinistra, ma... è morto in croce due millenni fa.

E torniamo a bomba. Oggi, come per incanto, spunta il piano nazionale delle privatizzazioni a giustificare quanto tutti sapevano da tempo: prima o dopo la Toremar, società di servizi,

sarà privatizzata, con

attribuzione della maggioranza delle quote societarie al capitale privato. Tutto ciò porterà dei profondi mutamenti interni, la cui natura, inevitabilmente, si rifletterà sui fruitori di quei servizi, ed in primo luogo, quindi, sugli elbani. Cosa aspettarci da questa privatizzazione? Personalmente sono convinto che molti tra quanti oggi inneggiano alla privatizzazione di aziende convenzionate come alla panacea dei loro dissesti finanziari, domani si affanneranno a cercare dei distinguo per poter prendere distanze di comodità politica da alcune conseguenze che tali privatizzazioni comporteranno, ma che già oggi conoscono. La perversa logica della demagogia, dannosa sempre, è però battibile, e le armi sono o l'uso di ragionamenti stringenti riducibili a numeri o la messa in campo del buon senso: gli uni o l'altro, per ragioni diverse, sono incontestabili, e allora proviamo, per adesso, a ricorrere al buon senso, riservandoci i ragionamenti più squisitamente tecnici ad altra occasione.

Un privato investe denaro in un'azienda solo se ha due certezze: che l'acquisto sia vantaggioso e che il capitale investito abbia, in tempi ragionevolmente brevi, o comunque program-

abili, un ritorno economico.

Tralasciando il momento dell'acquisto e venendo al ritorno economico, mi riesce difficile anche solo immaginare che la Toremar possa essere "venduta" con il gravame di quel bilancio in rosso che dice di avere: non vedo buoni samaritani tra i privati, quindi, prima che l'operazione possa essere perfezionata, i debiti dovranno essere ripianati (e questo è semplice, visto che, purtroppo, pagherà con i nostri soldi), e dovranno anche essere rimosse le cause per le quali questi debiti si accumulavano. Queste cause, in tutte le aziende in crisi, e a maggior ragione in quelle pubbliche, risiedono principalmente nell'esuberanza di personale impiegato, esuberanza dovuta all'equivoco, innescato in origine, dell'interpretazione di due parole che, pur significando cose profondamente diverse, troppo spesso sono state impiegate indifferentemente: convenzione e sovvenzione, con quest'ultima che, sempre troppo spesso, ha assunto l'ulteriore significato di clientelismo.

Per ciò mi aspetto, e lo dico con profonda partecipazione, di assistere a dolorosi tagli di rapporti lavorativi tra i dipendenti Toremar.

E la qualità dei servizi? Non

E. B.

Continua in seconda pagina



## L'ELBA NELL'ANTICHITÀ

di NELLO TOSCANELLI

Gli eroi leggendari non sono mai esistiti altro che nella fantasia popolare, ed i naviganti del tempo antico colle loro piccole navi subivano i capricci del vento e del mare come i nostri pescatori, i coltivatori erano obbligati a seguire le condizioni del suolo sassoso o paludoso, come quelle delle vegetazioni, qua bosco e là prati. Tutti guardavano con avidità ai minerali fonte massima di ricchezza; e tutti ricercavano i fiumi e le sorgenti, poiché là dove non era acqua potabile non poteva sorgere un agglomerato di abitazioni.

Molti racconti di favolose fondazioni di città antiche sono ancora destinati a cadere di fronte ad un esame della località ricostruita nelle condizioni, in cui stava effettivamente 25 o 30 secoli fa. E perciò l'esame dei luoghi, ossia la critica topografica equivale allo studio del più importante fra i documenti superstiti, costituito dai fiumi, dalle montagne e dal mare colle sue insenature. Resta, poi (come per una località priva di documenti e monumenti come l'isola dell'Elba) il criterio pratico dedotto dagli usi propri degli antichi. I loro commerci erano basati sulle lente e incerte navigazioni di navi senza ponte, spinte a forza di remi più che colla vela; e nella ricerca dei metalli erano costretti ad adattarsi a far cuocere insieme la terra o la roccia pregna di rame o di ferro in fornaci di legno, da cui si ricava un reddito scarso ed impuro. Giudicare degli antichi come se avessero qualche cosa di simile alle nostre linee di navigazione od agli Alti Forni fuoristi - Ecco l'errore di molti anche fra gli storici moderni, i quali dimenticano che gli Etruschi erano un popolo che usciva appena dalla barbarie, superstizioso piuttosto che religioso, e così privo di discernimento economico da sotterrare le ricchezze del morto col morto stesso! - E dimenticano che i Greci civilissimi di Atene e di Tebe mandavano nell'estremo occidente del loro tempo, ossia nel Tirreno, pochi avventurieri, i quali si adattavano a commerciare con i paesani imbroglioni od a combattere coi pirati etruschi o liguri o corsi, di cui fu pieno il mare nostro pure all'età di Silla e di Cesare; che il popolo romano, infine, da prima rozzo ed ignaro della scrittura solo nell'età imperiale poté riassumere in sé la qualità di un dominatore benefico. Eppure ancora all'epoca di Traiano - che è la più ricca e potente dell'antichità - l'Italia intera, comprese le isole, non arrivava forse a 6 milioni di abitanti secondo i risultati delle più moderne ricerche! Dopo aver frenato i voli della fantasia dei medioevali e degli umanisti in fatto di storia dobbiamo dunque attendere a frenare la fantasia nostra: e così potremo applicare alle ricerche sull'Elba nella antichità un metodo positivo, che esteso a tutte le varie località d'Italia potrà, col tempo completare il quadro attorno al quale si sono affaticati i critici dall'epoca di Winkelmann e di Niebuhr fino ad oggi.

Soltanto dopo la ricostruzione topografica e l'esame della condizione di vita degli antichi all'Elba potremo rivolgerci con profitto agli scarsi testi giunti fino a noi. Un campo ancora quasi vergine ci è offerto dallo studio dei nomi locali ossia dalla Toponomastica, la quale rappresenta all'Elba, come ovunque, i resti delle varie stratificazioni di civiltà sopra un medesimo territorio; - e così potremo riconoscere l'origine dei vari paesi nell'epoca etrusca od in quella romana, e potremo determinare approssimativamente dal numero dei vocaboli locali provenienti da ciascuna favella l'importanza delle varie civiltà nell'isola.

(1) - Verso il 1785 un ignoto sotto lo pseudonimo di Celeteuso Goto pubblicò una storia dell'Elba nell'antichità piena di ridicole fole. Inventò anche un verso di Silio Italico, che Silio Italico non scrisse mai.

Da questo falsificatore sfacciato attinse largamente il Coresi Del Bruno senza ombra di critica e senza discernimento alcuno per il suo - *Zibaldone di memorie sull'Elba* - che si conserva manoscritto nella Marucelliana di Firenze. Le fandonie trascritte dal Coresi vennero ricopiate tali e quali da Sebastiano Lambardi per le sue - *Memorie antiche e moderne dell'isola dell'Elba* - servirono poi alla *Storia dell'Elba* del Ninci, e per altre cronache elbane. Il Casaretti nelle sue - *Istorie del Principato di Piombino*, riporta le bubble di Celeteuso, ma le fa precedere da questa formula dubitativa: "Se si deve prestar fede ecc. ecc."

(continua)

Dalla prima pagina

## Sulla imminente privatizzazione della Toremar

ho dubbi: miglioreranno. Il privato sa esattamente che solo servizi veri portano denaro vero, mentre servizi scadenti portano la concorrenza commerciale, e solo gli stupidi correrebbero un rischio di tal genere. Non mi risulta che i privati che dispongono di possibilità economiche tali da sostenere un'operazione di così largo spessore siano stupidi, tutt'altro. Pertanto, così come mi

aspetto un catastrofismo demagogico proveniente da determinati settori di manovra dell'opinione pubblica, conseguenza dell'inevitabile ridimensionamento della forza lavoro dell'azienda che fa il gran salto nel privato, sono anche profondamente convinto che, a regime aziendale consolidato, l'Elba potrà godere di servizi più moderni, più agili e più rispondenti alla logica di mercato.



Questa è la nuova moderna chiesetta funzionale realizzata all'ingresso dell'abitato di Seccheto, l'antico borgo degli scalpellini del granito che ha ormai assunto tutti i caratteri di un moderno centro turistico balneare che si presenta lido e agghindato lungo l'anello della provinciale che da Marina di Campo costeggia il massiccio del Capanne e attraverso Pomonte e Chiessi, giunge a Marciana. Oltre che al tradizionale senso di ospitalità della popolazione e la graziosa spiaggia di sabbia granulosa fiancheggiata dai massi di granito, la fama di Seccheto è affidata alle cave che fin dall'antichità sono state sfruttate per fornire - via mare - le colonne alle chiese di molte città italiane, a cominciare da quelle che ornano il portico del Pantheon a Roma. Diciotto colonne di granito elbano alla cattedrale di Aquisgrana, altre dieci nella chiesa di San Michele in Borgo, tre nel Battistero e ventuno fiancheggiano la grande navata centrale del Duomo di Pisa. A testimoniare il trasporto via mare delle colonne di granito elbano a Pisa, restano i versi impressi sul sepolcro in

Duomo dell'architetto Buschetto. La colossale colonna rimasta abbandonata in Vallebuia, le vasche e i bacini, tra cui la cosiddetta Nave Romana nella valletta di Cavoli e le colonne in cui si legge la scritta *Opera pisana* presso la casa del Mellini, e i tagli ancora visibili nel granito che dimostrano il sistema usato per l'estrazione mediante cunei, quando la zona sarà stata opportunamente valorizzata come merita, potranno offrire un nuovo itinerario turistico di grande interesse.

### Capoliveri

Corr. Filippo Boreali

## Nuova variante al Piano Regolatore Generale

La nuova variante al P.R.G. è stata affidata agli architetti Rupi e Viviani. Numerosi sono stati gli incontri promossi dal Sindaco sia a livello politico, sociale e con i cittadini per recepire direttamente dagli interessati i suggerimenti e le aspirazioni da tradurre, nei limiti delle possibili-

lità, in proposte di carattere urbanistico. La variante prenderà principalmente in considerazione la possibilità di creare nuove aree P.E.P. (edilizia popolare), gli ampliamenti alberghieri con relative infrastrutture tali da rendere il soggiorno turistico sempre più confortevole e capace di es-

tere alternativa al mare e al sole soprattutto per dare alla stagione turistica un periodo più lungo. Sono inoltre previsti correttivi per dare giusta destinazione ad aree che di fatto si sono sviluppate turisticamente a contatto degli arenili.

## In via di completamento l'anello stradale

L'anello stradale iniziato qualche anno fa dalla Provincia e rimasto poi incompleto causa gli ostacoli sopraggiunti per lo spostamento del distributore di carburante, troverà finalmente il suo completamento. Il distributore sarà spostato e realizzato all'incrocio di S. Rocco e sull'area rimasta libera sorgerà l'incrocio stradale che immetterà dall'inizio di via Mellini sull'anello stradale che dal cimitero percorrendo il già

costruito tratto del rione Mario Figaia porterà davanti al palazzo comunale. Il lavoro dovrebbe iniziare tra breve tempo, finanziati sia dalla Provincia che dal Comune. Naturalmente l'opera sarà del tutto completa quando si realizzerà anche il secondo lotto quello che prevede il tratto

che dal rione De Gasperi porterà al congiungimento con la comunale Pareti-Morcone-Innamorata, eliminando così definitivamente il traffico destinato alle suddette spiagge dal centro urbano. Per tale realizzazione il Comune ha già contratto un mutuo.

## Carnevale a Porto Azzurro

Per il Carnevale 1995, nel mese di febbraio sono in programma le seguenti serate danzanti in Piazza Matteotti: il 2, 11, 16, 23 e 28 con il complesso "gli amici Mbc"; il 4, 7, 12, 18, 21 e 26 con le "Note d'oro"; il 5,

9, 14, 19 e 27 con i "Cocco". I tradizionali veglioncini per bambini con inizio alle 15, si terranno domenica 12 con le "Note d'oro", il 19 con i "Cocco" e giovedì 23 (giovedì grasso) con "gli amici Mbc".

### Marina di Campo

Giuseppe Danesi

## Concorso per le scuole elbane "Il nostro mare"

L'Acquario M2 di Marina di Campo anche quest'anno ha indetto il concorso a premi per gli alunni delle scuole elementari e medie dell'isola sul tema "Il nostro mare", che ha lo scopo di approfondire la conoscenza del Tirreno e delle specie che lo abitano. I lavori dovranno essere presentati all'Acquario entro il 9-10-11 marzo. L'edizione '94 ebbe vasto consenso tra gli alunni e gli

insegnanti, vi hanno partecipato, infatti, quasi tutte le scuole elbane. I numerosissimi elaborati - ricorda il direttore dell'Acquario Juri Tiberio - furono esaminati da una giuria altamente qualificata presieduta dal Comandante della Capitaneria di Porto di Portoferraio Roberto Portunato. Il primo premio, un acquario marino completo offerto dall'M2 se lo aggiudicò la scuola elementare di Marciana Marina".

## Beneficenza

In memoria di Ideale e Nerina Furioli, le figlie hanno elargito L. 150.000 alla Casa di riposo.

In memoria di Gina Boldri Rossi, i parenti hanno inviato L. 260.000 all'Associazione per la ricerca sul Cancro.

Da Genova, Alfredo Casali ci ha inviato L. 120.000 per la Casa di riposo, in memoria dei suoi genitori.

Nell'anniversario della scomparsa di Ubaldo Vadi, la moglie per onorarne la memoria, ci ha inviato da San Romano Valdarno L. 50.000 per la Casa di riposo.

La famiglia Ghinassi-Sale nel secondo anniversario della scomparsa di Oreste Ghinassi che ricorreva il 18 gennaio, per onorarne la memoria ha elargito L. 200.000 al SS. Sacramento.

P.G. ha offerto L. 50.000 per la Casa di riposo.

In memoria di Tullio Mazzarri la famiglia ha elargito L. 50.000 alla Casa di riposo.

N.N. da Procchio, ci ha fatto pervenire L. 200.000 per la Casa di riposo.

A Roma il 14 gennaio, è mancato all'affetto dei suoi cari il p. agr.

### Francesco Damiani

La moglie Gina Fois, il figlio Mario la nuora e la nipote ne danno il triste annuncio. Nel contempo ringraziano quanti hanno preso parte al loro dolore.

Nel dodicesimo anniversario della scomparsa di

### Mario Leonardi

la moglie, i figli e il fratello, lo ricordano ai parenti e agli amici. Rio Marina, 29 gennaio 1995.

Nel diciannovesimo anniversario della scomparsa di

### Leda Pasquini nei De Pasquali

la famiglia la ricorda con grande ed immutato affetto. Portoferraio, 30 gennaio 1995.

Il 17 gennaio ricorreva tre mesi dalla scomparsa di



### Giulio Cesare Mazzone

Il fratello Elio lo ricorda con infinito affetto e rimpianto.

Il 15 gennaio ricorreva il primo anniversario della scomparsa di



### Lilia Rosi Sardi

La famiglia la ricorda con tanto affetto e rimpianto. La Pila, 20 gennaio 1995.

26 - 1 - 94 26 - 1 - 95



### Giuseppe Tani

Il nostro pensiero è sempre per Te. Ci manchi tanto. Mafalda, Osvaldo e famiglia.

Il 30 gennaio ricorre il 3° anniversario della scomparsa a



### Rina Giulianetti in Becciolini

Il marito, figli, nuora e nipoti la ricordano con affetto e rimpianto a quanti la conobbero.

## Pagine extravaganti di Emerico Giachery

Gli auguri di Natale ci sono giunti con *Sinfoniale*, del prof. Emerico Giachery, ordinario nella cattedra di letteratura italiana dell'Università di Roma. Una *plaque* in cui l'autore, deposta la veste accademica, rievoca poeticamente le giornate passate l'agosto scorso in un "lembo felice di terra altoatesina". "Assomigliano forse, le luci leggere e spesso incantate di quassù, a quelle che in vividi e significanti sogni di questi ultimi anni connotano l'intenso fascino quasi numinosi di qualche archetipo approdo nordico, che ha presumibili nessi con il senso e il clima della inoltrata seconda metà della vita". L'accento ai "vividi e significativi sogni" ci richiama ad altri scritti, di cui altre volte abbiamo parlato, nei quali Giachery ha riscontrato "legami e affinità tra l'attività dell'interprete onirico e quella dell'interprete letterario" e "un fecondo collegamento fra inconscio e attività dell'interprete letterario". E' quanto si legge in *Esperienze recenti fra esegesi testuale e sogno*, un'altra *plaque* edita, come *Sinfoniale*, "All'insegna dell'Occhiale" di Roma. Sono pagine "extravaganti" nel significato pasqualiano, nelle quali lui stesso ammette di "riconoscersi ora maggiormente". "Un genere tra divagazione, interpretazione letteraria e memoria, che mi attrae sempre più, aperto e mosso com'è, prodigo di sorprese e di offerte, alieno da strette scolastiche accademiche da cui mi sento e dirigo sempre più lontano". La citazione è tratta da *Testimonianza e prologo per "Letteratura come amicizia"*, ancora una *plaque* del '91, nella quale Giachery ci dà una testimonianza del suo affetto per l'Elba e per Marciana Marina, quando scrive che

stava studiando Montale su una terrazza di Nervi, poi "su un'altra terrazza, stavolta a Monterosso, a strapiombo sul mare "delirio del mare". Ancora una terrazza, e tutte sfociano nella terrazza delle terrazze: quella elbana di Marciana Marina, aperta verso il mare e verso il monte, che per mesi e mesi ospita tanti miei affetti e pensieri". Il *Prologo per "Letteratura come amicizia"* ha avuto un seguito nel '94 con *Dai lontani vent'anni*, per riproporre alcune pagine scritte da giovane, quando gli sembrava (a torto) che le sole esperienze "creative" fossero quelle "poetiche o narrative o drammaturgiche". "A documentare quel labile lampo di grazia - scrive nella prefazione - restò il libro di Zeffirino pubblicato nel 1955, a spese dell'autore... accolto con affetto dagli amici di un tempo: a loro era destinato; del colloquio con loro era tutto intriso. Incarnò così uno dei molteplici sensi del motto "letteratura come amicizia" che campeggia nel cartiglio araldico della mia vita". Di quell' "azzurro libretto", di cui parla con commovente affetto, Giachery ripropone passi scelti delle quattro prose collegate con sunti e didascalie; sono pagine spigliate e divertenti che si leggono con piacere, e che furono a suo tempo definite da Pier Paolo Tompeo di "angelico umorismo". Tra i racconti spicca *L'incontro con Zeffirino*, in cui Giachery - che nei suoi scritti introduce spesso riferimenti musicali - distingue due "tempi ben diversi: *Allegretto con brio*, con ritmi estrosi e spigliati tra balletto e opera buffa, e *Andante appassionato*, contrassegnato dal pathos di slanci e umori non di rado autobiografici". Una serie di scritti - dunque - in cui l'autore trasfonde gran parte di se stesso facendocelo conoscere più da vicino.

**CERAMICHE PASTORELLI**  
Pavimenti - Rivestimenti  
Idrosanitari  
Camini - Termopalex  
Arredamento bagno  
Tel. 915135 - Portoferraio

**LAVORI A DOMICILIO!**  
Persone cerchiamo per confezionare nostri articoli no vendita no cauzione.  
Telefono 08.323.948.10 o scrivere:  
"Il Mercatino"  
Via 1° Maggio N° 13 - 35031 Abano Terme (PD)

**Ristorante Publius** Poggio di Marciana  
Tel. 99208 - 904174  
Cucina tipica toscana - Terrazza panoramica

Pasticceria Fiorentina  
**V. MAZZOLI & F. io**  
Pasticceria fresca e secca  
Via Roma - Tel. 914016  
PORTOFERRAIO

PIERO SIMONI  
Comitato di redazione  
Direttore  
Prof. Alfonso Preziosi  
Condirettore responsabile  
Leonida Foresi  
Redattore capo  
Fortunato Colella  
Redattori  
Luigi Cignoni  
Franco Foresi  
Cancelleria Trib. Livorno  
Aut. n.103 del 24-12-1952  
Stampa ELBAPRINT - Portoferraio

## METANODOTTO arriva il sì della commissione ministeriale per l'impatto ambientale

Una pura formalità viene definita la visita che i tecnici del ministero dell'Ambiente hanno effettuato nella prima decade del mese di gennaio ai cantieri dove si lavora per la messa a dimora dei tubi che trasporteranno il metano all'Isola d'Elba. Da verificare se il progetto che prevede appunto di portare sulla maggiore isola della Toscana il gas pulito avrà un impatto tale da non compromettere l'ambiente. Soprattutto si tratta di appurare se la positura dei tubi sul fondo del Canale di Piombino avrà ripercussioni negative oppure no con l'habitat marino. Il sopralluogo che è stato effettuato dagli esperti ministeriali è stato più celere del previsto. Anche perché esisteva un

precedente che in questo caso ha funzionato da primo termine di paragone: la condotta che porta acqua dalla Val di Cornia all'Elba. Tutto dunque è proceduto nel senso voluto di marcia. Adesso, con il parere espresso dalla commissione ministeriale, il programma dei lavori non subirà modifiche nei tempi previsti. Significa che, con l'inizio della buona stagione, la ditta cui è andato l'appalto, la Daneco, potrà prevedere la messa in opera della condotta sottomarina. Il che significa che l'ossatura principale del metanodotto sarà completata nelle sue fasi essenziali con dicembre di quest'anno. Intanto sull'Isola sono stati già aper-

ti i lavori per realizzare delle stazioni, una, importante, a Cavo che è il punto più vicino a Piombino; una seconda a Mola prevista per rifornire Capoliveri e Portoferraio. Per dotare l'Elba di un metanodotto sono stati previsti 50 miliardi di lire (metà con finanziamento pubblico, il restante a carico dell'Italgas, la società che gestirà il servizio non appena sarà reso operante il sistema). Questo significa che entro pochi anni, anche le case dei centri collinari più lontani dell'Isola, potranno essere allacciate al metanodotto. Il sistema di rifacimento è nel frattempo iniziato a partire dai comuni del versante orientale dell'isola.

## Le benedizioni pasquali nel mese di febbraio

In preparazione delle solennità della Pasqua stanno per iniziare le benedizioni delle famiglie. Questo il calendario del mese di febbraio delle due parrocchie cittadine:  
**Arcipretura della Natività della B.V. Maria (Duomo)**  
Lunedì 6 - Consumella - Padulella - Viale Einaudi; Martedì 7 - Viale De Gasperi - Via Cairoli; Mercoledì 8 - Via Manganaro - Via Pilade del Buono; Lunedì 13 - Via Spinetti - Via dei Mille - Via Mazzini - Annunziata; Martedì 14 - Via XX Settembre; Mercoledì 15 - Via S. Rocco (dalla chiesa), Lunedì 20 Via S. Rocco (continuazione) - Forte Inglese - Via Risorgimento; Martedì 21 - Via Manzoni - Piazza Citi - Via Fucini - Via Carducci (inizio palazzi popolari); Mercoledì 22 - Via Carducci (continuazione); Lunedì 27 - Piazza Dante - Via Mascagni - Via Puccini - Piazza Pietri; Martedì 28 - Viale Elba (inizio dal residence).  
Le benedizioni iniziano alle ore 14 e terminano alle 17,45. Gli esercizi pubblici (bar, ne-

gozi, uffici ecc.) vengono benedetti a richiesta, meglio in orari non aperti al pubblico.  
**Parrocchia di S. Giuseppe - Carpani.**  
Mercoledì 1: Enfola, Viticcio, Acquaviva; Venerdì 3: Seccione, Prunini, parte di Via Einaudi (da Prunini); Lunedì 6: Forno, Scaglieri, La Biodola; Martedì 7: Le Grotte, San Giovanni Mare; Mercoledì 8: Valle di San Martino e adiacenze; Venerdì 10: Capannone, Cepete, Tre Acque; Lunedì 13: Campitelle, Scotto e adiacenze; Martedì 14: Colle Reciso, S. Lucia, Casa del Duca; Mercoledì 15: Condotta e parte di San Giovanni (lato Colline); Venerdì 17: Le Foci, Podere, Orti; Lunedì 20: Val Carene e adiacenze - Scotto; Martedì 21: Valle di Lazzaro e adiacenze; Mercoledì 22: San Giovanni; Venerdì 24: Albereto, Case popolari e poderi adiacenti; Lunedì 27: Concia di Terra e adiacenze; Martedì 28: Via Mentana e Zona ex Cemeniteria.  
Le benedizioni iniziano alle ore 14,30 e terminano alle 17,30.

## Taccuino del cronista

Francesco è un vispo maschietto venuto al mondo giovedì 19 gennaio per allietare la casa dei nostri carissimi amici Sandra Palombo e Luigi Cignoni e per diventare compagno di giochi della sorellina Beatrice che lo ha accolto festosamente. Il Comitato di redazione del "Corriere" di cui Luigi Cignoni fa parte, nel felicitarsi vivamente con i genitori, formula per Francesco gli auguri più belli e più cari. Complimenti anche ai nonni Giuseppe e Marina Cignoni.

Sara è una bella bambina venuta a far compagnia a Simone, per la gioia di Carla e Patrizio Lomi. Alla neonata i più fervidi voti augurali: molti complimenti anche ai genitori e ai nonni, i nostri carissimi amici, Grazia e Carlo Simoni e Lido e Giuseppina Lomi.

A Cusano Milanino (Milano) il 24 gennaio, è nata Federica per la gioia di Luciano e Ornella Tallinucci e della sorellina Ester. Nel congratularci con i genitori e con i nonni, in particolare con i nostri concittadini e affezionati abbonati Renzo e Lidia Tallinucci, diamo il benvenuto nel mondo alla neonata, formulando per lei gli auguri di ogni bene.

La signora Alba Villani, da 12 anni responsabile del booking centrale della Moby Lines è stata nominata amministratore unico della Compagnia Marittima stessa. La signora Villani che si occupa dei rapporti con i paesi di lingua tedesca, nella sua funzione di addetta alle pubbliche relazioni, organizzando incontri tra operatori economici, è stata efficace ambasciatrice dell'industria turistica elbana.

L'Istituto Professionale Brignetti di Portoferraio, grazie alla disponibilità del corpo insegnante, con l'inizio del prossimo mese di Febbraio, aprirà la frequenza ai corsi di recupero per i propri studenti. Per favorire le famiglie interessate vogliamo ricordare la procedura per le iscrizioni ai corsi. I nominativi degli studenti che necessitano di recuperare in singole materie, vengono prospettati dai colleghi dei professori e comunicati alle famiglie. Queste dovranno prenderne atto e intendano provvedere per proprio conto a far recuperare ai figli un accettabile livello di conoscenza, oppure affidarsi all'istituto che, in funzione del numero degli iscritti, formerà le classi nominando i docenti relativi alla materia.

La rete idrica e fognaria di via delle Galeazze e di via dell'Amore che è stata oggetto di proteste da parte dei commercianti della zona per gli intasamenti con conseguenti allagamenti durante gli acquazzoni, sarà migliorata con adeguati lavori per risolvere il problema. La Giunta comunale ha infatti disposto di affidare l'incarico che prevede l'elaborazione e la presenta-

zione del progetto esecutivo, all'ing. Elvio Bolano. Anche per la rete idrica e fognaria in via del Carbuio in stato di degrado, è stato disposto di affidare uguale incarico all'ing. Patrizio Bellucci di Castiglion della Pescaia. La Capitaneria di Porto di Portoferraio, ha indetto gli esami per capobarca, motorista e marinaio. Per partecipare a questa sessione di esami prevista per il 20 e 21 aprile, occorre presentare domanda entro il 15 marzo. Gli interessati potranno prendere visione dei programmi presso la Capitaneria di Porto.

Sabato 4 febbraio alle ore 17,30 presso la sala congressi dell'Hotel Airone, avrà luogo una "conversazione/dibattito sul tema "Europa, Italia, Isola d'Elba e CEE". Relatore sarà l'ambasciatore Raniero Vanni D'Archirafi e moderatore il cav. Boris Procchieschi.

Il 14 gennaio è deceduto a Roma all'età di 90 anni Francesco Damiani (Cecchino) che per oltre cinquant'anni ha ricoperto un importante incarico al Ministero dell'Agricoltura e Foreste. Largo il compianto tra i suoi molti amici che ne apprezzavano le schiette doti di umanità. Godeva di viva considerazione tra gli agricoltori elbani, perché era sempre pronto a dare loro una mano per il disbrigo di pratiche ministeriali.

Alla moglie Gina, al figlio Mario e agli altri familiari il nostro più sentito cordoglio. A Livorno, all'età di 70 anni, è improvvisamente deceduto il 25 c.m., il nostro concittadino Enrico Ballini, già speditore doganale, persona molto stimata oltre che per le qualità professionali, anche per le doti umane e morali. Alla moglie, al figlio e a tutti i familiari sentite condoglianze.

Alla giovane età di 31 anni è deceduta il 24 gennaio all'Ospedale di Firenze, dove era ricoverata per una grave malattia, la nostra concittadina Emy Stefanelli. La scomparsa ha destato viva commozione in tante persone che l'apprezzavano per la gentilezza d'animo in particolare tra gli aderenti alla Congregazione dei Testimoni di Geova di Portoferraio di cui faceva parte. Alla famiglia vive condoglianze.

Ricordiamo che gli abbonati del Corriere Elbano possono usufruire per il pagamento dell'importo per il 1995 del Conto Corrente Postale intestato Leonida Foresi n. 13047576

## Per il Parco dell'Arcipelago

Il 21 gennaio presso l'Hotel Villa Ombrosa a cura del Coordinamento Regionale Verdi ha avuto luogo una riunione per discutere sulle iniziative da prendere per un eventuale rilancio dell'inserimento dell'Elba nel Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano. Erano presenti i rappresentanti dei Gruppi Verdi di Livorno e di Piombino, dell'Associazione Albergatori Elbani e delle Associazioni Ecologiche. E' intervenuta Paola Reggiani, assessore per la

valorizzazione delle risorse territoriali della Provincia. Dopo ampia discussione durante la quale non è mancata l'autocritica per la disinformazione che in passato ha condizionato l'atteggiamento contrario di buona parte della popolazione elbana, è stato convenuto di rivolgere alla Provincia e alla Regione un invito a proseguire le operazioni già previste per l'istituzione del Parco mediante la convocazione della Conferenza dei Servizi. In definitiva ha prevalso l'idea

di raggiungere un compromesso inteso ad attenuare i contrasti finora verificatosi. Particolarmente apprezzato l'intervento di Paola Reggiani, la quale riferendosi anche ad uno approfondito studio di Aldo Cecchella comparso sul recente volume dedicato all'Elba dall'Amministrazione Provinciale, ha accennato alla crisi della monocultura rappresentata dal turismo, per cui l'istituzione del Parco sarà destinata a portare un considerevole vantaggio anche sotto il profilo economico.

## Progetto per la darsena

L'architetto Rosselli di Piombino è stato incaricato di consegnare alla Giunta di Portoferraio un progetto per l'utilizzo della darsena medicea ad approdo turistico. Il progetto dovrà avere carattere esecutivo, nel senso che le opere e gli interventi previsti dovranno essere redatti in dettaglio, con allegati una relazione tecnica, il computo metrico estimativo, i capitoli d'appalto, e tutta una serie di documenti che sono previsti dal Codice della Navigazione competente in materia. Comprensivo nel progetto c'è

anche il recupero dei locali di Porta a Mare, attualmente sede della Dogana e del relativo distacco della Guardia di Finanza. Nelle intenzioni degli amministratori portoferraiesi c'è la destinazione di quei locali a uso pubblico con finalità turistiche. L'intera documentazione, corredata delle approvazioni regionali, dovrà quindi essere inoltrata in ambiente CEE entro la metà di marzo per poter accedere a finanziamenti previsti dal programma comunitario Interregionale.

## Il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio '95

Martedì 24 il Consiglio comunale di Portoferraio ha approvato il bilancio di previsione per il '95 presentato dalla Giunta Chiari, nonostante il voto contrario dei popolari rappresentati da Fuochi, Provenzali, Minelli, Berti e Galletti, del liberale Sirabella, da Bertucci per conto di Alleanza Nazionale e da Lupi di Rifondazione Comunista.

Leonelli dei verdi e l'indipendente Di Pede si sono astenuti. Raggiunta pertanto la quota di 15 voti favorevoli, l'importante documento di previsione economica è stato varato e tra gli amministratori si respira un'aria di palese soddisfazione. Si può anche dire che il bilancio ha rappresentato una specie di prova generale per la Giunta

in vista di importantissimi appuntamenti di governo che la popolazione attende con comprensibile impazienza, primo tra tutti il nuovo strumento urbanistico del capoluogo isolano. L'amministrazione, nell'occasione, ha dato prova di compattezza e di serie intenzioni a proseguire sulla strada di un generale riassetto cittadino.

## Hallò Cinema

Questo il programma dei films che saranno proiettati nella sala della Provincia nel mese di febbraio. Orari: Sabato 18 ore 17 - 21,30. Domenica 19 ore 16 - 18. Domenica 26 ore 17,30 - 21,30. Gli altri giorni ore 21,30. Sabato 4 e domenica 5 Pulp

fiction di O. Tarantino. Martedì 7 *Basta vincere* di W. Friedkin. Sabato 11 e domenica 12 *Assassini nati* di O. Stone. Martedì 14 *Maverick* di R. Donner. Sabato 18 e domenica 19 *Il re leone* di R. Allers - R. Minkoff. Martedì 21 *La vera vita di Antonio H.* di E. Monteleone. Venerdì 24, sabato 25 e domenica 26 *Il mostro* di R. Benigni.

## ANNUNCI ECONOMICI

Da oggi avere un secondo reddito dipende solo dalla tua volontà! Non aspettare chiama subito! Per appuntamento chiamare ore pasti allo 0565/907241 - 0583/228953.

Cerchiamo persone seriamente motivate al successo per attività indipendente: Telefonare 0565/224389 ore pasti.

## VACANZE STUDIO

Se vuoi mandare tuo figlio in una vacanza studio all'estero con professoressa elbana di lingue telefona al n. 917770 Portoferraio

Albergo Ristorante

## Monte Capanne

Per le vostre vacanze Ristorante giardino Specialità tipiche Poggio Terme - Tel. 99083

## Ufficio turistico Napoleone lba

Locazioni estive appartamenti Prenotazioni alberghiere Organizzazioni gite turistiche

57037 Portoferraio tel. (0565) 917888 - 915920 Telex 501315

## VINI del BARBA

D.O.C. PRODOTTI E IMBOTTIGLIATI ALL'ORIGINE NELLA TENUTA TANINO S.N.C. DI BRUNO BOTTI & C. LOC. SCOTTO PORTOFERRAIO - ISOLA D'ELBA TEL. (0565) 916403 - 915543

## Vivo successo del concorso foto-sub organizzato dal Circolo Teseo Tesei

Ottenendo vivo successo, si è svolto nei giorni scorsi un concorso foto-sub organizzato dal Circolo Teseo Tesei. Oltre cento le immagini, diapositive e stampe, tutte di alto livello che sono state fatte pervenire dagli appassionati e che sono state esaminate dalla giuria, composta dal comandante della Capitaneria di Porto di Portoferraio Roberto Fortunato, dai due campioni del mondo di pesca subacquea Carlo Gasparri e Renzo Mazzarri, dall'assessore al Turismo del Comune di Portoferraio Alberto Fratti e dai fotografi professionisti Roberto Ridi e Roberta Ambretti.

Per il tema "la flora marina" è risultata vincitrice la foto "Il solitario" di Stefano Furgani. Al 2° e 3° posto si sono classificate "lo Spirografo" e "Composizione mista" del tedesco Gsell Pitt. Si sono piazzate di seguito le "Paramicee"

di Carlo Diatto, lo "Spirografo" ed i "Capelli al vento" di Angelo Guglielmi. Per il tema riguardante la fauna, il primo è andato a "Caccia foto sub n° 2" di Carlo Locatelli, il secondo a "Paramicee con fauna" di Gabriele Brioschi e il terzo a "Il cappone" di Stefano Furgani. Sono state giudicate degne di particolare menzione nel seguente ordine: "Il cavalluccio marino" di Gsell Pitt, le "Ombrine" di Stefano Furgani, il "S. Pietro" e la "Matita" di Angelo Guglielmi. Per le foto a tema libero vincitrice è stata la "Madonna dello scoglio delle triglie" di Gsell Pitt, al secondo posto tre immagini di Angelo Guglielmi dal titolo "Crinoide", "Amore" e la "Mucca". Nel corso di una manifestazione che verrà organizzata nella seconda quindicina di febbraio, con esposizione di tutte le opere dei partecipanti

al concorso, avrà luogo la premiazione dei vincitori. Le prime tre immagini di ogni sezione, verranno inserite in un volume di prossima pubblicazione, in cui saranno raccolte le foto realizzate in altre 32 località italiane. Il volume è a cura della Fondazione Michelagnoli di Taranto, organizzatrice del concorso a livello nazionale. All'Elba saranno riservate dieci pagine, nove per le foto e una per la descrizione dell'isola. Il libro, verrà realizzato con la collaborazione ed il patrocinio dell'Ispettorato della Difesa del mare, dell'Associazione Nazionale Marinarai d'Italia, della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del Ministero dei Trasporti e della Navigazione e dell'Università e della Ricerca, dello Stato Maggiore della Marina, dell'Unione delle province d'Italia e della Associazione nazionale dei comuni.

# Confidenze enigmistiche

Giulia Borghese, con un articolo comparso sul *Corriere della Sera*, del 13 giugno dello scorso anno, intitolato "Anagrammi, pranzi d'acqua e logogrifi. Quando la parola è un gioco", mi ha richiamato alla memoria una predilezione giovanile per l'enigmistica, quando - verso gli anni Trenta - facevo parte di un gruppo di solutori di cui era a capo Luigi De Pasquali. A distanza di oltre sessant'anni mi è rimasto impresso nella memoria qualche gioco particolarmente pregevole, come una crittografia a domanda e risposta che presentava una serie di numeri dall'1 al 10, con la P al posto dell'8. La soluzione era: Pi ov'è? A dir 8, cioè *Piove a dritto*. Tra gli indovinelli ricordo quello che aveva per titolo "Il Corriere della Sera": Un noto quotidiano di gran formato. Soluzione: *Il pane*. Altri due indovinelli brevi che ricordo sono: "La nonna": Lavora d'ago fino a mezzanotte/per aggiustare le mutande rotte. Soluzione: *La bussola*. L'altro aveva per titolo "In segno di lutto": Mezzo minuto di raccoglimento. Soluzione: *Il cucchiaino*. In quei tempi era famoso per gli anagrammi il dott. Morfina, al quale veniva attribuita una frase anagrammata che ebbe larga diffusione in quanto rientrava nel clima di

esaltazione del Regime: "E' *trinomio indissolubile: Dio, il Re, Benito Mussolini*". Di frasi anagrammate e di anagrammi si occupa anche Elio Filippo Accrocca in uno spassoso articolo pubblicato nel n. 44 di *Anterem*, la rivista semestrale di ricerca letteraria, in cui si diverte ad anagrammare i nomi di personaggi famosi, letterati, artisti, giornalisti, uomini politici, sportivi, come *Diego Armando Maradona*, un nome che opportunamente manipolato ci dà *Al dio denaro demmo grana*. A *Cesare Zavattini* è dedicata una quartina: "Tacita senza rive ormai procede/la verità svanita tra le carte, senza virate taci ormai in disparte, tra scienza e vita si rifugia il piede". Giovanna Vizzari mi manda ora gli auguri dell'anno nuovo con un libriccino di *Stomelli per sette voci* di cui la prima è proprio quella di Accrocca, che presenta una serie di stornelli aggiornati con gli anagrammi delle persone più note. Ce n'è per tutti: *Piero Angela - Porge la iena, Roberto Baggio - A te gobbo rigor, Silvio Berlusconi - In villa cura Bossi, Aldo Biscardi - Barca di soldi, Emilio Fede - O mie fedeli, Achille Occhetto - Ha tolto le cicche, Paolo Pillitteri - Il partito lo pelli*, e si potrebbe continua-

re. Cito, per tutti, lo stornello di Di Pietro: "Fior di Saggina, se l'anagramma è io dritto in penal ad Antonio di Pietro ben s'abbina". A questo se ne potrebbe aggiungere un altro, di cui ricordo la paternità: "Fior di sterlizia, *intrepido notaio*, mai nell'ozio/sarà Di Pietro, già nella giustizia". Un'altra serie di esempi di questo *travaglio-giravolta* troviamo nell'articolo di Giulia Borghese di cui parlavamo all'inizio. *Eugenio Montale* diventa un *uomo inelegante*, non certo nei versi. Nell'*on. Giulio Andreotti* si nasconde un *gelido Totò Riina*. Né sono mancati in passato letterati famosi che si sono compiaciuti di questi giochi di parole, come Carlo Dossi che da *madreperla ceralacca* ha tratto fuori la *par merda e l'era caccia*. Diversi giornalisti e scrittori amavano firmare con uno pseudonimo anagrammando il proprio nome. Ricordo in proposito il poeta-muratore *Frediano Frediani* che militava nel partito socialista e che nella lotta politica degli anni Venti si firmava sulla stampa locale con lo pseudonimo sovietizzante *Dorina Andreieff*, che Sandro Foresi, citandolo sul *Popolano*, trasformava maliziosamente in *D'Orina Andreieff*.

A. P.

# Elba Volley

(F. S.) Fine settimana di fuochi per dirigenti, allenatori ed atleti dell'Elba Volley: otto partite per sette squadre impegnate in altrettanti campionati tra giovanili e assoluti, e riposava la formazione dell'Under 16 femminile, che comunque disputerà la sua partita nel prossimo turno infrasettimanale. Tre vittorie e cinque sconfitte, ma i risultati positivi sono nei campionati assoluti e quindi possono bilanciare quelli negativi, tutti a livello giovanile, tenendo conto che gli allievi solo da pochi mesi hanno iniziato a giocare a pallavolo: avranno modo di rifarsi. Per la Prima divisione femminile vittoria scaccia crisi dopo la sconfitta subita nel derby isolano contro l'Azzurra Volley. La squadra ha ritrovato grinta e gioco contro il forte CNLO di Livorno in una partita entusiasmante per agonismo e tecnica. La squadra maschile ha, dal canto suo, sconfitto facilmente il Ritorotto consolidando il secondo posto in classifica dietro il Piombino. Risultato Prima Divisione femminile: Elba Frigo Volley - CNLO Livorno 3-2 (13-15; 15-9; 11-15; 15-6; 15-9). Formazione: Serena Giardi-

ni, Simonetta Kopeinig, Marica Lupi, Valentina Lupi, Nadia Mazzei, Raffaella Nassi, Angela Quercioli, Chiara Sotgiu, Silvia Sotgiu, Sandra Sparapani, Elisa Sparnocchia. All.: Simonetta Kopeinig, Patrizia Stacchini. Risultato Prima Divisione maschile: Pall. Ritorotto - Elba Volley 0-3 (3-15; 9-15; 13-15). Formazione: Marco Borchio, Maurizio Gioli, Roberto Lupoli, Federico Peria, Francesco Pierini, Cristiano Pieruzzini, Riccardo Maghelli, Massimo Poli, Massimo Plantamura, Roberto Plantamura, Michele Serrapica. Squadre Giovanili - Partite del 21-22 gennaio: Elba Volley - Volley Piombino 0-3 (2-15; 2-15; 8-15) Allievi Maschile: Elba Volley - V.V.F. Tomei Livorno 0-3 (6-15; 2-15; 1-15) Elba Volley - GAO Unicoop Orbetello 1-2 (2-15; 15-13; 7-15) Ragazzi Maschile: Elba Volley - GAO Unicoop Orbetello 0-3 (10-15; 6-15; 9-15) Juniores Maschile: Elba Volley - Don. Castagneto 3-0 (15-9; 15-11; 16-14) Juniores Femminile: PGS Pall. Livorno - Elba Volley 3-0 (15-5; 15-3; 15-11).

# Punto Basket

(G. B.) Di nuovo in crisi il basket elbano. Un brutto fine mese, dopo il buon inizio del 95, con pochi risultati positivi. Al giro di boa il campionato di serie C2 che vede la Conad penultima a soli 8 punti. Oltre alla sconfitta sul campo del Legnaia Firenze per 73-58 da registrare quello casalingo con il Valdisieve, uno scontro per la salvezza dal risultato ingiusto: 90-73 per gli ospiti. Nelle file elbane squalificati per 1 turno Mazzacapo, Sacchi, Sparapani per proteste. "Dobbiamo dire che oltre la mancanza di risultati - segnala l'allenatore Tullio Aglianò - ci manca indubbiamente anche un po' di fortuna, che nello sport può diventare una componente di un certo peso e inoltre in diverse occasioni abbiamo avuto anche arbitraggi non certo favorevoli. Non serve comunque cercare attenuanti, dobbiamo trovare, ora più che mai, la voglia di battersi per non retrocedere. Ce la pos-

siamo fare". Ancora a quota 0 gli juniores e gli allievi del Conad penalizzati dalla panchina corta. Gli Juniores sconfitti a Livorno e in casa con il Venturina, allievi perdono in casa con il Cecina e a Rosignano. Migliore la situazione dei ragazzi di Luca Donati. Sconfitti per due punti con il Livorno gli elbani, applauditi per la bella prova, erano in vantaggio a tre minuti dal termine quando è avvenuto il sorpasso dei livornesi che hanno vinto 72 a 70. Nuovo record al palazzetto con Bramanti autore di 44 punti. Altra sconfitta, stavolta più pesante (106-35) a Follonica con la capolista e infine la recente vittoria con il San Vincenzo, che ha messo in luce ragazzi come Bonistalli, Dal Piaz, Barbetti, Lupi, Zottola, Simoni e gli altri in continuo progresso. Sempre in gamma poi quelli della "vecchia" guardia, oltre il già citato bomber numero 5, Gentini, Ferrante, Puccini e Poggiolosi.

# Ristorante LO SCHIOPPO

Specialità marinare  
Banchetti per cerimonie

Premio David d'Oro

MARCIANA MARINA - Tel. (0565) 99038

# IMMOBILIARE MERIDA

Piazza della Repubblica, 20 - 57037 Portoferraio (LI)  
Tel. e Fax. 0565/915005

- Vendesi porzione di villa in Loc. Cavoli nel Comune di Marina di Campo - ottimo affare
- Vendesi appartamenti totalmente ristrutturati nel centro storico di Portoferraio - ottima posizione
- Vendesi appartamento di recente costruzione ottime finiture particolarmente adatto per residenti ubicato nella nuova zona di Portoferraio.
- Vendesi piccoli magazzini nel centro storico di Portoferraio.
- Vendesi appartamenti di prestigio nel centro storico di Marina di Campo, posizione ottima (50 mt. dalla spiaggia) disponibilità immediata.
- Vendesi fondi commerciali nel centro storico di Marina di Campo varie metrature - ottima posizione.
- Vendesi appartamento nel centro di Portoferraio 85 mq. piano primo. Posizione eccezionale - ottimo per ufficio

Compravendita immobili - Attività commerciali  
Consulenza tecnica  
Affitti ville e appartamenti per il periodo estivo

# Autoconcessionarie Fantozzi

di Fantozzi Elvio & C. s.n.c.  
Concessionaria esclusiva per l'Elba

# CITROËN

Ritambi e officina

Loc. Antiche Saline Tel. 915019/917676



# CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE

OFFICINA MECCANICA ED ELETTRAUTO

# MARCELLO PARRINI

Servizio TALBOT - PEUGEOT

Motocompressori JEMBACH DIESEL

Loc. Antiche Saline - Tel. (0565) 915516 Portoferraio

# Terme S. Giovanni

## Isola d'Elba

### FISIOTERAPIA (medico specialista in TERAPIA FISICA)

Forni Bier - Marconiterapia - Ultrasoni - Radarterapia Galvano terapia - Jonoforesi - Mesoterapia - Massaggi curativi - Aerosol

Orario: tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12  
PORTOFERRAIO (Isola d'Elba) Tel. 0565/914680

## Ristorante

# MONTE PERONE

"Da Mario"

57030 Poggio - Isola d'Elba - Tel. 0565/909014



# AIRONE RESIDENTIAL HOTEL

Località San Giovanni  
57037 PORTOFERRAIO  
Tel. (0565) 929111  
Telex 621829 AIRONE

VACANZE - CURE TERMALI  
MEETING - CONGRESSI  
BANCHETTI

- - - APERTO TUTTO L'ANNO - - -

# NAV.AR.MA.

S.p.A. Cagliari

FINO AL 28 FEBBRAIO  
PIOMBINO - PORTOFERRAIO

Dal lunedì al venerdì  
06.10 - 09.20 - 12.40 - 14.40 - 16.20 - 20.50  
Sabato 06.10 - 12.40 - 14.40 Domenica e Festivi 20.50  
PORTOFERRAIO - PIOMBINO  
Dal lunedì al venerdì  
07.50 - 09.50 - 12.50 - 14.35 - 16.20 - 19.00  
Sabato 07.50 - 09.50 - 16.30 Domenica e festivi 16.30

Portoferraio - Viale Elba, 4 Tel. (0565) 914133

# ORARI TOREMAR

in vigore fino al 31/3

Linea Portoferraio - Piombino  
05.20 - 08.25 - 10.15 - 11.15  
13.30 - 15.00 - 17.10 - 20.20  
Linea Piombino - Portoferraio  
07.00 - 09.50 - 11.40 - 13.00  
15.20 - 17.00 - 18.55 - 22.00  
Linea Piombino - Porto Azzurro 8.35 - 13.55\* - 17.55  
Piombino - Rio Marina 8.35 - 13.55\* - 17.55  
Porto Azzurro - Piombino 6.25 - 10.25\* - 15.20<sup>1</sup> - 15.50\*  
Rio Marina - Piombino 7.00 - 11.00\* - 16.00<sup>1</sup> - 16.25\*  
\* tutti i giorni escluso martedì e venerdì - <sup>1</sup> martedì e venerdì

ALISCAFO

Piombino - Cavo - Portoferraio 8.30 - 15.00 - 17.00  
Cavo - Piombino 7.30 - 13.35 - 16.20  
Portoferraio - Cavo - Piombino 7.10 - 13.15 - 16.00  
Cavo - Portoferraio 8.50 - 15.20 - 17.20

Portoferraio - Livorno Giovedì ore 05.00  
Livorno - Portoferraio Mercoledì ore 13.00

# IL PUNTO SUI CAMPIONATI



ECCCELLENZA		
16.1	Isola Elba-Pisa	2-5
23.1	Forcoli-Isola Elba	1-1
30.1	Tuttocalz.-Isola Elba	0-1

CLASSIFICA  
Viareggio (34) Calzaturieri (27) Casteln.G.(26) Bozzano (25) Cerretese (24) Tuttocalzature (23) Larcianese (22) Elba (20) Cuiopelli (20) Perignano (19) Pisa (18) Castel.F.no (17) Forte Marmi (16) Piombino (15) Sangimin. (14) Cascina (14) Quarrata (12) Forcoli (12)

1ª CATEGORIA		
16.1	Pomarance-Audace	2-0
	Antignano-Rio M.na	1-1
23.1	Audace-Juve Lari	0-0
	Rio M.na-Montaione	0-0
30.1	Audace-Gavorrano	1-0
	Juve Lari-Rio M.na	4-0

CLASSIFICA  
Audace (27) Follonica (24) Antignano (23) Castiglioncello (20) Gavorrano (20) Ritorotto (19) Chianni (19) Solvay (18) Montaione (17) S.Vincenzo (16) Rio M. (15) Rosignano (15) Monterotondo (15) Lari (15) Pomarance (14) Casciana (11)

2ª CATEGORIA		
16.1	Vada-Campese	2-0
23.1	Campese-Castagneto	4-1
30.1	Livorno 9-Campese	0-0

CLASSIFICA  
Serrazzano (26) Cosmopol. (25) Montescud.(24) Vada (23) Lajatico (22) Casteln.V.C.(21) Suvereto (19) Rombolino (18) Campese (14) Livorno 9 (17) Guardistallo (17) Campiglia (16) Saline (14) Jemboree (13) Castagneto (8) Sasso P. (8)

PROSSIMO TURNO ( 5.2 )		
	Isola d'Elba - Cerretese	
	Ritorotto - Audace	
	Rio marina - Gavorrano	
	Campese - Castelnuovo V.C.	

L' IsolaElba, per fortuna, ha digerito la solenne scoppola rimediata col Pisa, apparsa squadra nettamente superiore nell'occasione e si rialza, prima con un buon risultato a Forcoli maturato con una condotta di gara accorta, all'insegna del "occhio agli indiani...tutti dentro a Forte Apache", poi, finalmente, con una partita a Castelfranco dove si è rivista la squadra d'inizio torneo che aveva fatto sognare i tifosi: salda e fredda in difesa, ben disposta a centrocampo e pericolosa in attacco. Gelsi ha segnato un eurogol che vale la pena d'esser descritto. Su calcio d'angolo alla fine del 1° tempo, il mediano, che si era sganciato dalla difesa, ha lasciato partire una mezzarovesciata al volo che ha lasciato il portiere del Tuttocalzatura di sale. Dopo di che lo sconclusionato arrembaggio della squadra di casa è stato ben controllato dagli uomini di Martorella. Anche per l'Audace Portoferraio vale quanto detto per l'Isola in tema di risultati: dopo una disgraziata partita persa più dalla squadra elbana che vinta dal Pomarance, un pareggio ed una vittoria hanno rimpolpato la classifica, ma c'è un però: la squadra di Vannucci è sembrata demotivata. Forse saranno gli effetti della lunga permanenza al vertice, il fatto è che qualche giocatore sembra capitato lì per caso: sarà bene che il mister suoni la sveglia! Il Rio Marina dopo un paio di partite tutto sommato ben giocate, ha affrontato la difficile gara col Lari in formazione rimaneggiata. Questo risultato speriamo non faccia testo e non incida sul morale. La Campese ha nell'incostanza la sua caratteristica principale e che fa più dannare Martorella: eppure i giocatori ci mettono l'anima e un impegno atletico sempre generoso. E'una questione di indole: se si fanno prendere o dall'angoscia o dall'entusiasmo...del resto mica giocano in A!!

# Giro podistico dell'Elba

Il 5° giro podistico dell'Elba si terrà dall'8 al 4 maggio e si svolgerà in cinque tappe. Lo hanno stabilito gli organizzatori che hanno già iniziato il lancio della manifestazione. Il montepremi del Giro 1995 si aggira sui venti milioni. I premi di ogni tappa andranno ai

primi tre assoluti e ai primi tre di ogni categoria. Le "palme d'oro" finali saranno assegnate ai primi tre assoluti - sia agli uomini che alle donne - e ai primi tre di ogni categoria. Un premio di fedeltà è destinato a chi ha partecipato a tutte le cinque edizioni.

La quota di partecipazione è L. 440.000 per ciascun atleta che comprende l'iscrizione, il soggiorno e la pensione completa dal pranzo dell'8 maggio alla colazione del 14, incluse bevande ai pasti. La quota per accompagnatore è L. 390 mila lire.